ATLANTE della produzione artistico-artigianale locale è la concretizzazione delle azioni progettuali di **"Tradizioni Emergenti"** -

Sistema di gestione di un Centro per attività innovative nel settore peculiare della ceramica stefanese - finanziato dall'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nell'ambito del P.O. FESR 2007/20013, Comune di Santo Stefano di Camastra. L'**ATLANTE** è lo

strumento per la valorizzazione del Distretto della Ceramica di Santo Stefano di Camastra, della sua

identità storico-culturale e delle sue risorse produttive. L' **ATLANTE** rappresenta una guida concreta, chiara

ed efficace delle produzioni artistico-artigianali locali, attraverso gli **artigiani ceramisti del territorio di Santo Stefano di Camastra**.

The **"ATLANTE della produzione artistico-artigianale locale"** work contains the most important stories of artists of the **"Emerging Traditions"** Project - Management system of a Center for Innovative Activities in the field of unique ceramics of Santo Stefano di Camastra - funded by the Department of Culture and Sicilian Identity, within the European Regional Development Fund P.O. ERDF 2007-2013, the Municipality of Santo Stefano di Camastra. The **"ATLANTE"** it is the tool for the enhancement of the Santo Stefano di Camastra Ceramics District, of its historical and cultural identity and its productive resources. The **"ATLANTE"** work represents a solid, clear and effective guidebook of artistic local crafts, through **the stories of potters of the territory of Santo Stefano di Camastra**.

Le Ceramiche di Santo Stefano di Camastra

S T O R I A

Per pochi altri posti come per la Sicilia parlare di "prodotti tipici" è iniziare un viaggio dentro il viaggio, incontrando lavorazioni artigianali che dischiudono prospettive di tempo e suggeriscono immagini di luoghi. Importante nel campo dell'artigianato è S. Stefano di Camastra, il maggior centro produttivo di ceramiche della Sicilia, che rappresenta inoltre, uno dei più interessanti itinerari turistico-tradizionali e chiamato, inoltre, il "paese delle ceramiche". Così è meglio conosciuto in tutto il mondo questo centro attivissimo ai confini delle province di Palermo e Messina.

Secondo la tradizione orale, sembra che il primo nucleo stefanese risiedesse originariamente a Romei (da cui Nomei, l'antico nome degli Stefanesi), una località limitrofa a Mistretta. Scampati ad un terremoto nel VII sec. d.c., in epoca bizantina, si rifugiarono dapprima, per una protezione maggiore dalle incursioni arabe, nell'entroterra; più tardi, raggiunto il mare e venuti a contatto con gli arabi, gli Stefanesi in possesso di ottima argilla impararono il mestiere di "quartarara". Nel 1682, un altro terremoto causerà il trasferimento del paese e la sua ricostruzione più a sud, nel feudo di Giuseppe Lanza Barresi, principe di Camastra. Fu proprio in quel momento che l'attività degli "stazzunara" necessaria per la ricostruzione delle tegole e dei "catusa" e che si avvale dell'abbondante argilla presente nella zona, coprì un ruolo importante nel futuro dell'economia del paese. Nel '700, incrementato il commercio per mare, gli stefanesi si interessarono alla mattonella maiolicata.

Assimilate le tecniche dei colori e degli smalti degli artigiani napoletani, daranno vita, per tutto l'800, ad una innumerevole serie di piastrelle maiolicate che per la loro originalità sono espressione di un preciso momento della storia dell'arte della Sicilia. La nascita dell'arte della ceramica vera e propria si può far risalire ai primi anni del '900 quando si passò da una produzione esclusivamente economica formata da oggetti in terracotta come vasi, giare, "quartare e bummuli" alla ceramica artistica che si è affinata sempre di più col passare degli anni e costituisce oggi l'asse portante dell'economia stefanese.

Un paese particolare, unico nel suo genere: dovunque ci si volti, si vedono piatti, mattonelle, mosaici, tutto realizzato in coloratissima ceramica. La presenza nel territorio delle cave "TURRAZZA" e "PIANO ELIA" (oggi chiuse, ma dalle quali si estraeva un'argilla ritenuta tra le migliori in Sicilia), ha condizionato da sempre un particolare aspetto dell'economia artigianale del centro. Le Botteghe di Ceramica hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo urbanistico del centro di S. Stefano, la motorizzazione di massa ha indotto gran parte dei ceramisti ad ubicare le botteghe all'aperto con eleganti e visibili esposizioni. Oggi l'attività delle ceramiche si sviluppa in diversi campi di applicazione e varia è la sua forma d'uso. Tipiche produzioni di ceramiche erano i candelabri molto alti, e vasi a testa umana che ornavano i balconi, i grandi leoni di argilla che ornavano gli angoli esterni delle case, e poi le statuette in terracotta grezza. Nonostante i ceramisti siciliani siano stati influenzati dalle varie dominazioni, hanno sempre evidenziato nell'arte della ceramica la loro sicilianità perché gli elementi creatori di queste opere artistiche, vale a dire la terra, l'acqua e il fuoco sono gli stessi elementi presenti nella storia e nella cultura d'ogni siciliano. La produzione di oggetti in ceramica a Santo Stefano di Camastra ha avuto inizio circa trecento anni fa, in conseguenza di un evento calamitoso, che distrusse la posizione originaria del paese, costringendo gli abitanti a spostarsi in una nuova ubicazione più a valle. L'esigenza di edificare le nuove abitazioni portò gli stefanesi a sfruttare un materiale molto presente nel territorio, l'argilla. I primi lavori in argilla furono, dunque, materiali per l'edilizia, come le tegole e i 'catusi' (le moderne grondaie), che per la buona fattura e l'utilizzo sempre più comune nella costruzione delle case acquisirono subito un buon mercato di vendita a livello regionale.

L'esigenza di sfruttare sempre più la risorsa locale dell'argilla portò gli artigiani stefanesi a creare nuovi prodotti: ebbe così inizio la produzione della giara con caratteristiche completamente diverse da quelle prodotte nel resto della Sicilia e in Italia. Le giare di Santo Stefano, grazie alla composizione dell'argilla potevano essere tirate al tornio ottenendo dimensioni maggiori rispetto alle altre, tanto da contenere quantità d'olio di circa 3.000-4.000 kg. Questa peculiarità, in una società prettamente contadina come quella siciliana dei secoli scorsi, rese la giara il prodotto di punta di tutta la produzione stefanese, per la conservazione dei prodotti agricoli come vino e olio.

Accanto alla tradizionale produzione, si è sviluppata una certa diversificazione operata soprattutto da imprese giovani, spinte ad inserirsi nel sistema con una certa dose di innovazione di prodotto: si tratta di oggettistica varia e di immagini sacre. C'è un'integrazione dell'organizzazione della produzione in senso industriale ed artigianale dove il ciclo produttivo delle aziende, pressoché uguale, parte da un semilavorato che è il panetto grezzo di argilla, per finire con la decorazione artistica. La quasi totalità del tessuto produttivo è costituito da imprese artigiane. Figura importante nel ciclo produttivo è rappresentata dal torniante, che lavora come cottimista per le aziende che richiedono la sua opera: il ricorso a questa figura "esterna" è dovuto alla mancanza in loco di questo genere di professionalità, che risulta invece necessaria e strategica nel contesto della produzione.

Grazie anche alle partecipazioni ad eventi di settore, anche internazionali, alcune aziende sono riuscite ad avere una presenza significativa sui mercati esteri, particolarmente quello statunitense, quello tedesco e quello giapponese, come ci conferma la Scheda della Regione Sicilia, stilata dal Ministero del Commercio Internazionale. La Scheda ci fornisce una sintesi del Distretto della Ceramica di Santo Stefano Di Camastra. Oggi, le produzioni principali delle aziende stefanesi sono le maioliche e le terrecotte artistiche, che riprendono le antiche stoviglie per l'arredo delle abitazioni, e il materiale pregiato a uso edilizio: soprattutto le piastrelle la cui domanda di mercato ha registrato una notevole espansione. Il ciclo produttivo delle aziende, con un fatturato di 93 milioni di euro nel 2007 ed un export del 78%, è pressoché uguale: parte da un semilavorato, il panetto grezzo di argilla, per finire con la decorazione artistica.

SARA GAROFALO è un'artista di elegante sensibilità e brillante tocco, che da anima e senso alle sue infinite creazioni. Sin dall'adolescenza dimostra una spiccata attitudine per il disegno. Il dialogo interiore con la natura le suscita emozioni e sensazioni che trasferisce alle sue opere aperte a scenari tra sogno e realtà. Sara contestualizza le sue opere nel tempo e nello spazio, le accarezza con i colori che lei stessa crea e le arricchisce con la regalità delle stoffe da lei ricamate in oro e pietre dure. L'armonia policroma dei suoi dipinti cambia dai colori freddi di un mare azzurro, ai colori caldi di purpurei tramonti, dai colori vividi di prati in fiore e campi di grano, ai colori plumbei di cieli burrascosi. Crea gioielli di originale bellezza e di rara qualità che lasciano lo stupore di un oggetto prezioso e potente che estasia. Nel firmamento delle sue opere, come un timido raggio di sole traspare un' icona di speranza che regala pace ai sensi.

SARA GAROFALO is an artist of elegant sensitivity and brilliant touch, that gives soul and meaning to her unlimited creations. Since adolescence she has showed a real aptitude for drawing. The inner dialogue with the nature arouses emotions and feelings, which she hands down to her works, scenarios between dream and reality. Sara contextualizes her works in time and space, using colors that she creates by herself and enriches with the cloth samples made with gold and precious stones. The harmony of her polychrome paintings changes from cool colors of blue sea to warm colors of purple sunsets, from lively colors of flowering meadows and cornfields to colors of gray stormy skies. She creates original and beautiful jewels of a rare quality that leave the amazement of these precious objects. In the firmament of her works, like a shy ray of light, shines through an icon of hope that gives peace to the senses.

Sara GAROFALO
CERAMICHE D'AUTORE

L'incontro professionale tra i due soci, amici da sempre, avviene con naturalezza e consapevolezza. La ceramica stefanese è un patrimonio di cultura, di arte e di vita che merita la sfida del futuro. Giordano e Caracò possono vincere questa sfida. Hanno scavato nella tradizione e ridato senso e dignità artistica alla pigna, oggetto che unisce ed assembla pezzi e parti in una unità potente, arricchita dal tocco geniale di **MADAL** che ha creato il "bianco invecchiato". Si tratta di una procedura particolare nella verniciatura che dona i pezzi una preziosa cromia di elegante ed esclusivo design.

GIUSEPPE GIORDANO è un imprenditore, un artista che aveva le mani di un bambino ribelle quando comincia a toccare l'argilla. Già a nove anni trascorre tempo e pensieri nelle botteghe di ceramica dei grandi maestri artigiani apprendendo le tecniche del tornio e diventandone abilissimo. Siederà nei torni della delle aziende più prestigiose di Santo Stefano trasformandoli in vere e proprie giostre d'arte. La vivacità, l'umiltà e la forza dell'ingegno lo contraddistinguono come uomo e come artigiano, per Giordano la ceramica è mezzo espressivo, un modo di vedere la vita nelle sue infinite dimensioni. La sua storia di ceramista è una continua ricerca sulle forme e sui materiali, movendo dalle tecniche dei maestri del passato arriva a linee essenziali e di una assoluta modernità. Custode della tradizione e geniale innovatore, modella l'argilla regalando alla vista e ai sensi l'emozione della nascita di un'opera d'arte che poi il colore riscalda e completa.

GIUSEPPE CARACÒ è il "ragazzo di bottega" che si è fatto da solo con sacrificio, coraggio e passione. Ha un senso artistico estroso ed uno spiccato piglio imprenditoriale che gli consentono di muoversi con abilità e tempismo nel mondo del commercio. Dopo un'esperienza nel settore della moda, decide di tornare indietro e di ricominciare dalla ceramica, da quegli oggetti e da quelle forme che hanno accompagnato la sua adolescenza. Ha lavorato come operaio specializzato in alcune grandi fabbriche stefanesi fino al 2011 quando ha scelto di unire la sua arte e il suo entusiasmo a quelli di Giordano per far nascere MA.DA.L.

The professional meeting between two partners, friends all along, occurs naturally and wittingly. The ceramic of Santo Stefano di Camstra is a wealth of culture, art and life that earns the challenge of the future. Giordano and Caracò can win this challenge. They have dug up in the tradition and given back the sense and artistic dignity to the pine cone, which puts together pieces and parts into a powerful singularity, enriched by the touch of brilliant **MADAL**, who created the "old white". It is a special procedure, that gives a valuable and unique design to shape and color.

GIUSEPPE GIORDANO is an entrepreneur and an artist, who had the hands of a rebellious child when he began to touch the clay. He was already nine years old when he decided to spend time in the ceramic workshop of the great master craftsmen becoming skilled and learning the techniques of the lathe. Later, his company became one of the most prestigious companies of Santo Stefano turning them into real art rides. The vivacity, humility and strength property distinguish him as a man and as a craftsman. For Giordano the ceramic is an expression tool, a way of seeing life in its limitless dimensions. His story as a potter is a continuous research on shapes and materials, starting from the past techniques and coming up to the absolute modernity. He is called also a guardian of tradition and a brilliant innovator.

GIUSEPPE CARACÒ is a "shop boy", who grown up with sacrifice, courage and passion. He has an ingenious artistic sense and a strong entrepreneurial verve that allow him to move in the world of commerce with ability and timing. After the experience in the fashion industry, he decided to go back and start over from ceramics, from those objects and those forms that he remembers from the adolescence. He worked as a worker in some big factories in Santo Stefano until 2011, when he decided to combine his art and his enthusiasm and to give birth to MA.DA.L.

Giuseppe **GIORDANO**
Giuseppe **CARACÒ**
CERAMICHE **MADAL**

Pittore, scultore e ceramista, **FILADELFIO** trova nella materia madre (la terra), il suo mezzo espressivo primordiale e contemporaneo. Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte per la Ceramica di S. Stefano, consegue il diploma in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. Insegna educazione artistica, educazione visiva e progettazione negli Istituti d'Arte di Monreale e Palermo. Fonda nel 1990 la società "**VALDEMONE**" che lascia sette anni dopo per dare il via all'esperienza autonoma di "Filadelfio". Le opere di questo artista, geniale e ribelle, raggiungono l'armonia nel contrasto tra smalto ricco e cotto povero, tra lucido e opaco, tra perfezionismo plastico e gestualità cromatica decorativa. Nella sua arte si rinnova un intimo ed essenziale dialogo tra gli opposti che rilancia la tradizione locale in cui egli cala la scultura il modellato prende il sopravvento sulla superficie maiolicata e decorata. Riprende i valori plastici della scultura come personale e circoscritta ricerca, convinto che i contenuti espressivi possano e debbano passare anche e soprattutto attraverso le forme e le funzioni che gli oggetti stessi suggeriscono. Per Filadelfio il progettare diviene relazione tra l'artista e la materia, dialogo tra l'idea, lo spazio, la destinazione, l'uso e l'informe prima della forma, esperienza sensoriale di chi coabita con la dimensione del fare e ad essa intreccia inestricabilmente il logos.

A painter, a sculptor and a potter. **FILADELFIO** finds in the mother earth, his contemporary, primordial and expressive tool. After attending the Art Institute for Ceramics of Santo Stefano di Camastra, he earns a sculpture degree at Fine Arts Academy in Palermo. He teaches art design and artistic and visual education at the Institute of Art in Monreale and in Palermo. In 1990 he founds a company "**VALDEMONE**", which he quits seven years later in order to start a self-employed experience of "Filadelfio". His arts, definitely brilliant and rebel, reach the harmony at enmity between extravagant glaze and a poor earthenware tile, between shiny and opaque, between flexible perfectionism and a color ornamental art. He reconfirms in his art an intimate and essential dialogue between those contraries that reintroduce the local tradition. For Filadelfio designing becomes a relationship between artist and subject, dialogue between idea, space, use and shapeless of forms, the sensory experience of those who live with a dimension of doing and braid inextricably 'the logos' to it.

Filadelfio TODARO
CERAMICHE

Filadelfio **TODARO**
CERAMICHE

Da abile torniante ad affermato imprenditore, quella di **CALOGERO AMATO** è una parabola di sacrificio e passione. Dopo aver lavorato nelle fabbriche dei grandi maestri stefanesi, decide di scommettere sulla sua intraprendenza ed avvia la sua attività in completa autonomia, nel 1984 nasce "**TERRECOTTE DEL SOLE**". Calogero Amato è uomo della mille risorse che unisce all'entusiasmo nella gestione della sua azienda la qualità delle sue produzioni. Le Terrecotte del sole sono presenti non solo in Sicilia, a Caltagirone, Paternò e Sciacca, ma dal 2010 anche in Tunisia, dove l'azienda ha conquistato il mercato interno e quello dell'export. Nei laboratori di Santo Stefano, Amato produce il semilavorato, cosiddetto biscotto, che vende ai ceramisti del posto e non solo, ma anche il prodotto finito con i decori tradizionali e l'arredo casa.

CALOGERO AMATO is a skilled potter and a signed entrepreneur, whose life was based on sacrifice and passion. After he had worked in the factories of the great stefanense masters, in 1984 he created "Terrecotte del sole" betting on his initiative and then started to carry on with his activities in complete autonomy. Calogero Amato is a multitasking man, who combines the enthusiasm in the management of his company with the quality of his productions. You can find "**TERRECOTTE DEL SOLE**" not only in Sicily in Caltagirone, Paternò and Sciacca, but since 2010 you can find it also in Tunisia, where the company has conquered the local market and the export one. In Santo Stefano's laboratories, Amato produces not only semi-finished product, called "cookie", that he sells to the local potters, but also the finished product with traditional decorations and home furnishings.

Calogero AMATO
TERRE COTTE DEL SOLE

Fumile, semplice e modesto sulla scia raggiante dei grandi maestri della ceramica stefanese, di cui fa parte anche il padre, torniante di eccezionale bravura. **GAETANO** con animo fermo e deciso, con la potenza geniale della sua creatività è riuscito a costituirsi un proprio stile, anche nella esuberante colorazione. Ribelle ed estroverso fin da bambino, trascorre l'infanzia e l'adolescenza nelle botteghe di paese, sperimentando con inconsapevole arte combinazione di elementi. Per indole, oltre che per convinzione, fa del motto "l'unione fa la forza" la sua filosofia di vita e di lavoro, sperando e non smettendo mai di credere nel futuro dell'artigianato stefanese.

He is a humble, modest and simple man. He is a follower of great masters of Santo Stefano's ceramic, of which his father is an excellent member. **GAETANO** has a strong and determined character. With the power of his brilliant creativity, he has managed to fashion his own style, even with his exuberant colors. He was an extroverted and rebel child, he spent his childhood and adolescence in the workshops of his village experimenting unconsciously a combination of elements. By nature, his philosophy of life and work is "strength through unity" so he believes in the future of Santo Stefano's craftsmanship.

Gaetano SANTOSPIRITO
CERAMICHE LA BROCCA

Gaetano SANTOSPIRITO

CERAMICHE LA BROCCA

La tipicità della tradizione e l'originalità del disegno fanno di "La Giara" una tra le più antiche fabbriche di maiolicari in Sicilia, gestita oggi come 70 anni fa dalla famiglia Patti.

Il nome d'arte "**LA GIARA**" compare già nel 1953 quando il capostipite **SALVATORE PATTI** inizia a firmare così i suoi manufatti in onore della novella omonima di Pirandello. È tra le aziende che maggiormente hanno dato, con la bontà delle loro ceramiche, un contributo all'internazionalizzazione della città di Santo Stefano di Camastra, rinomata perla tirrenica di antiche tradizioni fittili. Insignita con vari premi ed attestati per aver perfezionato negli anni settanta la tecnica del decoro del Rosso Vivace, "La Giara" è presente con i suoi manufatti nei negozi e nei distributori più qualificati del settore, confermando la validità e la commerciabilità dei suoi prodotti, eseguiti, ancora come un tempo, dalle abili ed esperte mani dei fratelli **GIOVANNI, MARCELLO e NINO PATTI**, che continuano a riproporre gli elaborati decori del "Barocco Siciliano" realizzati con tecniche tramandate da padre in figlio, vanto del Made in Italy.

"**LA GIARA**" has a particular tradition and original design, it is one of the oldest majolica factories in Sicily since 70 years managed by the Patti family. The stage name "La Giara" had already appeared in 1953, when the founder **SALVATORE PATTI** began to use this name in honor of the Pirandello's eponymous novel. This factory has greatly contributed to the internationalization of the city Santo Stefano di Camastra, which is a Tyrrhenian pearl thanks to its pottery tradition. In the 70s, "La Giara" has refined the decorative technique "Rosso Vivace", so it has gained several awards. Its artifacts are present in the most specialized shops and distributors. In this way, "La Giara" confirms the quality and marketability of its artifacts. The brothers **GIOVANNI, MARCELLO** and **NINO PATTI** make the products following the tradition. They continue to propose again the elaborated ornament of "Sicilian Baroque" made with the techniques handed down from father to son. It is definitely the pride of "Made in Italy" industry.

Giovanni, Marcello, Nino PATTI
CERAMICHE ARTISTICHE LA GIARA

Giovanni, Marcello, Nino **PATTI**
CERAMICHE ARTISTICHE LA GIARA

40 anni di esperienza, nel senso più alto e valido del termine, fanno di **PIPPO GERBINO** un artista. La sua arte non ha tormenti, non conosce mode che crea o rifiuta, è sé stessa in quella forma di assimilazione di ciò che è tradizionale, nel fremito di una sana ed accettabile modernità. Tratta con sapienza artistica e genialità il paesaggio, i fiori, la natura morta, in una varia gamma di colori e luci che si esprimono con gusto ed efficacia. Lo slancio mistico ed il rigore della tecnica, il forte temperamento di pittore, la freschezza dell'impasto, l'impeccabilità del colore e del disegno, quella nota di sobrietà e moderatezza che esprimono le sue opere, ci danno la misura di una personalità artistica nel pieno della sua maturità di espressione.

What makes **PIPPO GERBINO** an artist is 40 years of experience, in the best sense of the word. His art has no torment, it's itself in the form of what is traditional, in the thrill of a healthy and acceptable modernity. He treats with wisdom and genius the artistic landscape, flowers or still life, in a choice of color and lights spectrum, which are expressed with taste and effectiveness. The momentum and the rigor of his technique, the strong temperament of the painter, the freshness of the dough, the impeccability of the color and design, the note of sobriety and moderation are those characteristic which express his works and give us the measure of the artistic personality in full maturity of expression.

Pippo GERBINO
D E C O R

*F*un artista di equilibrato talento che riesce a miscelare tradizione e spinte innovative. Ha un estro in continua evoluzione, che sperimenta e segue una strada artistica senza farsi influenzare da tendenze e regole prestabilite. L'arte per **AZZOLINA** è qualcosa di intrinseco alla quotidianità, del modo di vivere la vita. Le sue ceramiche, realizzate con particolari argille colorate, sono arricchite con trafori di rara bellezza e semplicità con decori armonici ed esclusivi. Azzolina non ama stare sotto i riflettori, la sua arte non ha protagonisti ne protagonismi se non se stessa, odia le banalizzazioni tanto sulle forme quanto sui colori, e alla quantità povera del commercio prova sempre ad associare la qualità delle realizzazioni.

*H*e is an artist with a well-balanced talent, which he turns out into a mix of tradition and innovation. His flair is evolving constantly, it experiments and follows an artistic way without being influenced by trends and rules. **AZZOLINA** believes that the art belongs to the daily life and to the way of life. His potteries are made from a colored clay and they are enriched with wonderful fretworks and harmonious trimming. Giovanni doesn't like being a protagonist, the only protagonist is his art. He hates the trivializations of colors and shapes, he connects the poverty of trade with the quality of his products.

Giovanni AZZOLINA
CERAMICHE ARCHÈ

Giovanni **AZZOLINA** CERAMICHE ARCHÈ

La storia della famiglia **CACCIATO** è un intreccio di passione, tradizione e tecniche innovative. **BENEDETTO** ha raccolto l'eredità del padre, continuando a realizzare manufatti robusti e preziosi, arricchiti dalla profondità del colore, da toni calibrati, dall'energia del rosso e del giallo.

È l'unico stefanese a realizzare ancora gli oggetti classici della storia siciliana, dal carretto ai fichi d'india, Benedetto Cacciato mette in luce i colori, le forme ed i sentimenti della tradizione siciliana, rendendo ogni creazione un'opera esclusiva destinata ad acquisire valore nel tempo. Tra arte ed artigianato, Cacciato affronta il suo lavoro con una visione imprenditoriale fortemente innovativa che unisce qualità, ricerca e crescita.

The history of **CACCIATO** family is a combination of passion, tradition and original techniques. **BENEDETTO** has inherited from his father things continuing to make solid and precious artifacts, enriched by the color depth and calibrated tones, by the energy of red and yellow. He is the only citizen of Santo Stefano di Camstra, who still makes the classic objects of the Sicilian history like a cart or prickly pears. Benedetto Cacciato highlights the colors, shapes and feelings of the Sicilian tradition, making each creation an exclusive work, which is destined to gain value over time. Between art and craft, Cacciato engages his work with a highly innovative entrepreneurial vision that combines quality, research and growth.

Benedetto CACCIATO INSILLA
CERAMICHE

Benedetto CACCIATO INSILLA CERAMICHE

Per appartenenza familiare e indole personale ha rappresentato una delle anime di Santo Stefano di Camastra. La sua attività artistica di pittore, scultore e ceramista, inizia negli anni '60, risiede per diversi anni all'estero tra Ginevra, Berlino, Copenaghen, Parigi e Milano. Di lui hanno scritto e parlato esponenti del mondo accademico e della cultura, saggisti, scrittori e giornalisti da Gaetano Basile, a Vincenzo Consolo. La pennellata ribelle, l'amore per i colori forti, la potenza delle mani, Franco unisce prorompente genialità e profonda creatività. "Le opere di **FULVIO FRANCO** – scrive Aurelio Pes - ci donano il senso del nostro sostare nel mondo". Scomparso prematuramente quattro anni fa, ha lasciato alla moglie **GRAZIELLA** e alla figlia **VANJA** l'eredità morale e creativa.

FULVIO FRANCO represented one of Santo Stefano di Camastra's souls because of affiliation and personal disposition. He began his artistic activity of painter, sculptor and ceramist in 60's and he has lived abroad for years between Geneva, Berlin, Copenhagen, Paris and Milan. Academics, exponents of culture, essayists, writers and journalists such as Gaetano Basile and Vincenzo Consolo, have talked a lot and written about him. Franco combines irrepressible genius and deep creativity through his rebel brushwork, his love for bright colors and his powerful hands. "Fulvio Franco's artworks – writes Aurelio Pes - give us the sense of the fleeting existence on the earth". Prematurely died four years ago, he left his moral and creative heritage to his wife and his daughter **GRAZIELLA**.

Graziella MOLLICA
CERAMICHE FRANCO

Artista e ceramista, si è formata all'istituto d'arte per la ceramica dove ha conseguito una specializzazione in grafica. Successivamente si è rivolta verso la ceramica avendo come maestri, oltre al bravissimo padre Pino, la madre Salvatrice, collaborando con lei nella produzione di pannelli individuali. Le creazioni di **CLAUDIA TODARO** sviluppano una ricerca tesa a ricreare temi classici in una espressività contemporanea che si riallaccia al suo bagaglio culturale e tecnico. La sua creativa sensibilità artistica si rispecchia nelle opere che realizza, tutte di grande e luminosa serenità, attraverso un disegno morbido e sicuro comunicato con naturalezza e abilità.

An artist and a potter, who has learnt at the Art Institute for Ceramics, where she has earned a graphic design major. Later she has oriented to the ceramic, having great masters such as Father Pino or mother Savior, collaborating with her for a production/creation of individual panels. The arts of **CLAUDIA TODARO** enhance a research for recreation of classical topics of contemporary expressiveness, which reties to its cultural and technical background. The creativity and the artistic awareness is reflected in her art full of bright serenity, through a soft drawing communicated with a simplicity and competence (professionalism).

Claudia TODARO
C E R A M I C H E

Claudia TODARO
CERAMICHE

Serietà, innovazione, qualità del prodotto ed attenzione al cliente sono i punti di forza di **COLORCOTTO**. E' una vera bottega artigiana di ceramica d'arte, un laboratorio dove, con un'esperienza di oltre trent'anni, si realizzano oggetti di grande bellezza e funzionalità. **CIANCIOLO** è un uomo brillante che ama sperimentare e mettersi alla prova, rispetta la tradizione senza lasciarsi limitare da essa ma facendone un trampolino di lancio. È consapevole della forza della comunicazione e sa che il primo passo per costruire un rapporto di fiducia e di scambio, nella vita come nell'arte è la conoscenza.

The strong points of **COLORCOTTO** are definitely seriousness, innovation, product quality and attention to customers. The Colorcotto Ceramics is a workshop of ceramic art, it is a laboratory, where objects of a great beauty and functionality are realized with an experience of over thirty years. **CIANCIOLO** is a brilliant man, who loves experimenting and testing himself. He respects the tradition, which he considers a springboard to success. He is aware of the power of communication and he believes that the first step to build a relationship of trust and exchange, in life as in art, is knowledge.

Giuseppe **CIANCIOLO**
CERAMICHE COLORCOTTO

La famiglia **ESPOSITO**, da più di un secolo, da 4 generazioni è testimone della cultura e della tradizione di Santo Stefano di Camastra. Protagonista dello sviluppo storico ed economico del centro tirrenico, è inescindibilmente legata all'Istituto d'Arte per la Ceramica, fondato negli anni '50 e diretto per oltre 40 anni dal Prof. **CIRO MICHELE** Esposito, fratello di **SALVATORE**, padre di **EMANUELE** e **GIUSEPPE**, creatori e attuali proprietari dell'azienda Duca di Camastra e Desuir ad oggi raggruppati nel **CONSORZIO DESUIR**. Gli Esposito rispecchiano tradizione ed innovazione nella lavorazione esclusivamente artigianale di piastrelle, oggettistica, arredo ed arredobagno con tecniche di smaltatura e decori artistici che conferiscono ad ogni singolo pezzo carattere di unicità, ecletticità ed eleganza nel rispetto della tradizione. Il marchio Desuir propone materiali particolari ed elementi di arredo dalla sensibilità tutta contemporanea, oltre a quelli già conosciuti d'ispirazione del Barocco Siciliano, pensati e progettati per chi cerca per la propria casa qualcosa di speciale, in sintonia con il proprio stile di vita. Nel tempo la produzione è stata testimone della trasformazione del modo di pensare e usare la materia, quasi una rivoluzione semantica. E' per questo che l'attitudine alla ricerca è per l'azienda un modo di porsi, di integrarsi con le idee, i progetti e le intuizioni.

The **ESPOSITO** family, for more than a century (4 generations), witnesses the Santo Stefano di Camastra's culture and tradition.

It is a protagonist of the historical development and economic center of the Tyrrhenian and it is inextricably linked to the Ceramic Art Institute. Prof. **CIRO MICHELE** Esposito, **SALVATORE's** brother, **EMANUELE** and **GIUSEPPE's** father, has supervised for 40 years this Institute, which was founded in the 50s. Emanuele and Giuseppe are creators and owners of the Duke of Camastra and Desuir, that today are grouped in the consortium **DESUIR**. The Espositos reflect tradition and innovation in the entirely handcrafted works such as tiles, objects, furniture and bathroom furniture with glazing techniques and artistic decorations that give unique character, versatility and elegance in keeping with tradition, to each piece. The brand Desuir produces not only particular materials and furnishing elements with a contemporary touch but also artworks inspired by Sicilian Baroque, conceived and designed for who is looking for something special for his home and in tune with his lifestyle. Over time, the production has been a reflection of a way of thinking and using raw materials, almost a semantic revolution. For this reason, in the Espositos' opinion the research skills is a way of being, to integrate with the ideas, projects and insights.

CONSORZIO DESUIR

CONSORZIO DESUIR

F un imprenditore da sempre appassionato di ceramica. Intuitivo e fuori dagli schemi, elabora le sue opere man mano che le realizza. Dopo aver frequentato l'istituto d'arte, ed essersi dedicato alle attività di famiglia gestendo un antico frantoio, nel 2006 ha aperto "ZAGARA". **MAIONE** crea solo quello che gli appartiene, ispirandosi ora al mare ora ai volti. La sua ambizione è quella di riuscire a sintetizzare nelle sue opere la conservazione ed il progresso dell'arte della ceramica. La sfida per futuro è secondo Maione realizzare pezzi unici ma allo stesso accessibili, l'arte come la vita è di tutti.

Festo **FILIPPO** is an entrepreneur, who has always loved ceramics. He is an intuitive and "outside the box" person. After he had attended the Art Institute and taken care of family's activities, managing at the same time an ancient mill, he opened "LA ZAGARA" in 2006. **MAIONE** creates only what belongs to him, inspired by the sea and faces. His ambition is to summarize the conservation and advancement of ceramics' art in his artworks. In Maione's opinion "art as life is for everyone", so his challenge for the future will be to realize unique affordable pieces.

Filippo MAIONE
CERAMICHE ZAGARA

Genio dell'arte, poeta del colore, sognatore e ribelle. **NINO CIANCIOLO** è l'artista per eccellenza. Le sue opere, tutte grandiose ed esuberanti, coniugano la delicatezza dell'evocazione poetica ed il ritmo deciso della narrazione. Come ha scritto Irene Cusmà "le creazioni di Nino Cianciolo, frutto di ricerca e sperimentazione assidue e instancabili, spiccano nell'orizzonte della tradizione ceramica stefanese pur senza contraddirla, anzi, aggiungendo un tono nuovo ad un tessuto tradizionale estremamente ricco e variopinto". Cianciolo è scomparso un anno fa, di lui resta l'anima artistica, l'eredità morale e le migliaia di opere che la figlia **FRANCESCA** conserva nella bottega scrigno di Santo Stefano di Camastra.

He is a genius of art, a poet of color, a dreamer and an insurgent. **NINO CIANCIOLO** is an artist par excellence. His artworks are impressive and lively. They combine the refinement of a poetic evocation and the decisive rhythm of a tale. Irene Cusma has written: "the artistic creations of Nino Cianciolo are the result of a research and long experimentation. They stand out in the ceramic tradition of Santo Stefano without contradicting it, in fact, they add a new tone to the tradition extremely rich and colorful." Cianciolo died a year ago, he handed on his artistic soul, moral heritage and the thousands of works that are preserved by his daughter **FRANCESCA** in a workshop of Santo Stefano di Camastra.

Francesca CIANCIOLO
CERAMICHE N O M A

I **FRATANTONI** nascono nel 1935: i 4 figli di **DON FILIPPO, PIETRO, SARO, EDOARDO** e **NINO**, fondano la ditta Fratelli Fratantoni che si dedica prima alla produzione di manufatti foggiate al tornio e poi ai tradizionali vasi da giardino. Passano gli anni, i Fratantoni conquistano fama e mercati e negli anni '70 i fratelli Edoardo e Nino sperimentano con successo e brevettano, primi in Italia, l'applicazione dello smalto e del decoro alle lastre di basalto lavico dell'Etna. Riparte così la produzione delle tipiche mattonelle maiolicate da sempre vanto e orgoglio dell'antica tradizione stefanese. Oggi la Ceramiche Fratantoni è un'azienda leader nel settore ceramico per qualità e sperimentazione di nuove tecnologie fra cui la serigrafia computerizzata. La sua produzione più esclusiva rimane comunque quella dei piani di lava e delle tradizionali mattonelle fatte a mano. Al timone dell'azienda ci sono i figli di Nino, **FILIPPO, DOMENICO** e **MARCELLO**, la terza generazione di Fratantoni nel segno della ceramica stefanese.

The **FRATANTONI** family borns in 1935: the four sons of **DON FILIPPO: PETER, SARO, EDOARDO** e **NINO**, have found the company called "Fratelli Fratantoni" dedicated to the production of artifacts fashioned on a lathe and also to the traditional garden pots. Years pass, the Fratantoni win fame and markets and in the 70s the two brothers Edward and Nino successfully experience and patent the first in Italy application of the glaze and decorum to the slabs of basalt lava from Etna. Later on restarts the production of the typical tiles since always boast and pride of the stefanese old-time tradition. Today the Fratantoni Ceramics is a leader in the ceramic industry for quality and testing of new technologies such as screen printing. Their production is still one of the most exclusive floors of lava and traditional hand-made tiles. Currently, at the helm of the company there are sons of Nino: **FILIPPO, DOMENICO** and **MARCELLO**, the third generation of Fratantoni is signing the stefanese ceramics.

FRATANTONI
CERAMICHE

Rappresentante della più alta tradizione stefanese, ceramista da oltre cinquant'anni, **CARUSO** vanta una consolidata esperienza nella lavorazione artigianale di preziose ceramiche, pezzi unici lavorati a mano e finemente decorati. La cura del particolare e la minuziosità applicata ai decori, ha reso unico e inconfondibile il suo stile. La produzione, comprende un'ampia gamma di articoli, dagli articoli da regalo e complemento di arredo, agli accessori per la tavola, fino a piccoli oggetti per bomboniere, souvenir e da collezione.

CARUSO is the representative of the highest stefanese tradition, he has been a ceramist for more than fifty years and he has deep-rooted experience in handcrafted precious ceramics that allows him to create unique honed decorated handmade pieces. The attention to detail and the thoroughness applied to the decorations make his style unique and unmistakable. His production includes a wide range of items: gifts, furnishing, tableware and small objects for party favors, souvenirs and collectibles.

Giuseppe **CARUSO**
CERAMICHE

Consegue la maturità d'arte presentando uno studio personalizzato delle avanguardie storiche, cubismo, futurismo e surrealismo. **GIUSEPPE PRINZI** è un artista geniale e libero, la sua ceramica fatta di oggetti con diversa percezione e policromia possiede la bellezza della fantasia e la potenza della natura. "Giuseppe Prinzi – scrive Silvio Benedetto - mette a punto forme pure ed inquietanti, nelle sue sculture ceramiche, cariche di suggestioni pittoriche, lascia la testimonianza di volti silenziosi delle maschere dell'uomo e del suo doppio, dove la parola è assente e dove il silenzio è significante".

He graduated in Art, presenting a personal research about a historical avant-garde: Cubism, Futurism and Surrealism. **GIUSEPPE PRINZI** is a brilliant and independent artist. His pottery is made of several objects, that possess the beauty of imagination and the freedom of nature. Silvio Benedetto has written: "Giuseppe Prinzi makes pure and disquieting forms. His ceramic sculptures are the evidence of the silent human mask and his double face, where the speech is absent and the silence is significant".

Giuseppe PRINZI
BOTTEGA D'ARTE CERAMICA

La "MA.GA" è la creazione del professore e maestro **FRANCESCO CARUSO**, anima dell'istituto d'arte di Santo Stefano. "Artista-artigiano" di vasta cultura umanistica, sorretto da una robusta fede cristiana che ha infuso nella sua attività, ha saputo fondere l'esecuzione esperta, il senso raffinato e l'empatia con il suo territorio. Eredi per genialità e passione sono i figli Franco e Totò che producono ceramica che coniuga organicamente realismo e astrattismo, per dar vita ad opere che sanno parlare e comunicare, perché espressione di un amore intenso, reso con i colori della memoria e dell'anima. Franco, estroverso e sensibile guarda al futuro della sua Santo Stefano e della sua arte, promettendo a se stesso e agli altri "io ci sarò".

La "MA.GA" it is a creation of a professor and master **FRANCESCO CARUSO**, definitely the heart of the Art Institute of Santo Stefano di Camastra. This "Master-Craftsman", with a wide reading culture supported by the Christianity, which has infused his artistic activities, knew how to merge the professionalism, the refined sense and empathy with his territory. The successors are his sons: Francesco and Totò, who produce ceramic, which organically marry a realism and an abstract art, in order to create works that communicate the expression of passion love, through colors of memory and colors of soul. Franco, extroverted and sensitive person, is looking into the future promising to himself and to the others "I'll be there".

Franco CARUSO
L A M A G A

Franco **CARUSO**
LA MAGA

*F*un un artigiano "puro", figlio della antica tradizione stefanese. Giovane brillante, estroverso e di grande talento, frequenta il laboratorio di **EDOARDO FRATANTONI**, arricchendosi della saggezza e genialità artistica di uno dei più grandi maestri stefanesi. Miranda frequenta l'istituto d'arte per la ceramica, apprende le tecniche di progettazione e foggatura, distinguendosi per finezza ideativa e rapidità manuale. Lascia la ceramica per dedicarsi alla famiglia e all'imprenditoria ma poi torna alla "pasta della sua vita", l'argilla. La Njco ceramiche nasce così.

*I*t is a "pure" craftsman, a son of the stefanese old-time tradition. He is young, brilliant, outgoing and very talented. One day he decides to attend the laboratory of **EDOARDO FRATANTONI**, enriching his artistic genius and wisdom by one of the greatest masters. Miranda attends the Art Institute for Ceramics, learns the techniques of design and tooling, distinguishing himself by an ideational finesse and speed manual. He leaves ceramics for family and entrepreneurial reasons but later returns to the "pasta of her life" - the clay. This is how the Njco ceramics born so.

Nicola MIRENDA
N J C O C E R A M I C H E

Artigiano colto e dal gusto raffinato, **NINO FERRIGNO** è un ceramista di terza generazione che nel 2008 ha scelto di avviare la sua attività. "Pur avendo preso altre strade - racconta - sono sempre tornato alla via della mia passione, la ceramica". Le sue opere seguono la tradizione, ricercano il bello e tendono all'eccellenza. Amante del rosso, Ferrigno trova la sua ispirazione nella storia della maiolica, radicata nella gloriosa e ricca tradizione stefanese. Per il futuro dell'arte e della ceramica ha le idee chiare: servono ricerca della forma e nuove tecniche di decorazione.

NINO FERRIGNO is a cultured craftsman with a refined taste. He is a third-generation potter, who chose to start his business in 2008. "Despite having taken other roads - he says - I have always come back to my passion: ceramics". His artworks follow the tradition, look for beauty and achieve excellence. Ferrigno, who loves red, finds his inspiration in maiolica history, which is rooted in the glorious and rich stefanese tradition. He has a clear idea of the future of art and ceramics: the research of new shapes and decoration techniques will be necessary.

Nino FERRIGNO
CERAMICHE ARTISTICHE

La storia di Santo Stefano di Camastra passa anche dalla ceramica di **PIPPO TORCIVIA**. Da talentuoso artista ad affermato imprenditore, ha saputo dedicarsi alla sua attività inserendola in un universo creativo fatto di istinto, intuito ed emozione, elementi di un artista che è uomo d'azione, che ama la continua sperimentazione, il piacere di calarsi in contesti differenti, di rinnovarsi e di contaminarsi senza sosta. Torcivia ha vinto premi, partecipato a mostre, girato il mondo, ma non ha mai smesso di emozionarsi davanti alle sue stesse opere, dai paesaggi ai decori della tradizione siciliana, dalle pennellate suggestive ai colori e la vita quotidiana ai corpi e i colori delle terre. Pippo Torcivia, mentre tiene in mano una palla di argilla, ripete che "se la vita non è passione, non merita di essere vissuta".

The pottery of **PIPPO TORCIVIA** is a part of the history of Santo Stefano di Camastra. As a talented artist and a successful entrepreneur, he devoted his life to his art. He has inserted his art in a creative world made of instinct, intuition and emotion, which are his key features. Pippo Torcivia is a stunt man, he loves experimenting, testing new circumstances, learning. Torcivia has won several awards and taken part in many exhibitions. However he is a globetrotter, his landscapes, traditional Sicilian decorations, brush strokes, colors, bodies and colors of the land, daily life still excite him. Keeping in hand a ball of clay, Pippo Torcivia repeats "If life is not passion, it is not worth living!".

Pippo TORCIVIA
CERAMICHE ARTISTICHE

GIUSEPPE GERBINO, per tutti **MARIO**, è un operaio della ceramica. Aveva solo 12 anni quando ha cominciato a modellare l'argilla, con la creatività e l'entusiasmo di un bambino che ancora conserva. Ha un talento puro, che rispetta gli schemi e la tradizione ma sa travalicarne i confini. La ceramica è per lui è luogo di incontro e scambio, memoria e testimonianza dove si vivono storie personali vicende artistiche e ci si riappropria del senso e del valore della fatica. Gerbino non ha mai smesso di credere nella sua Santo Stefano e nella sua arte, con l'umiltà ed il coraggio di chi conosce la sofferenza e le difficoltà continua a scommettere in un'arte che non avrà mai fine, la ceramica.

Testo **GIUSEPPE GERBINO**, known as **MARIO**, is a ceramics worker. He was only 12 years old, when he began to shape clay with those creativity and enthusiasm typical of child, that he still retains. He has a pure talent, which respects schemes and tradition and at the same time it oversteps its boundaries. He says ceramics is a place of meeting and exchange, it is memory and testimony in which you could experience stories and personal artistic events and also regain the efforts' meaning and value. Gerbino has never stopped trusting in Santo Stefano's strength and arts in fact with the humility and the courage of those who knows the suffering and difficulty, he has continued to bet on an art that will never end: ceramics.

Giuseppe GERBINO
CERAMICHE D'ARTE RAFFAELE

“Le mie ceramiche raccontano la mia storia, la vita della mia famiglia, i colori e le forme della mia terra”, si presenta così **SALVO BARTOLOTTA** tra la nostalgia del passato e la speranza del futuro. E' un giovane artista, ambizioso, coraggioso e di grande bravura. La sua ditta è giovane ma lui si definisce “un vecchio artigiano” che vive la tradizione ceramica stefanese non come conservazione ma come memoria di tecniche e saperi. Bartolotta parte dal genio della manualità per trasformare la ricerca in innovazione, valorizzando il patrimonio culturale storico di Santo Stefano di Camastra e rispondendo alle esigenze del mercato. “Sono e resto radicato nel mio territorio e nella sua storia per alimentare il fuoco dell’arte”.

“My ceramics tell my story, the life of my family, the colors and shapes of my land”. This expression looks like **SALVO BARTOLOTTA** between nostalgia for the past and the hope of the future. He is a young artist, very ambitious, courageous and great skilled. His company is young but he calls himself “an old craftsman”, who lives the stefanese ceramic tradition not as a conservation but as a memory of techniques and knowledge. Bartolotta starts from the genius of the manual to turn his research into innovation, enhancing the cultural heritage of the town Santo Stefano di Camastra and responding to the market needs. “I am and I remain rooted in my territory and its history to feed the fire of art.”

Salvo BARTOLOTTA
CERAMICHE ARTISTICHE

Salvo **BARTOLOTTA**
CERAMICHE ARTISTICHE

Quella che all'inizio è stata un'imposizione paterna, per **TOMMASINO TODARO** è diventata passione pura. È un torniante di eccezionale bravura che progetta le sue creazioni nel momento stesso in cui le lavora al tornio. Ha il senso delle proporzioni nello sguardo, è intuitivo, coraggioso e mai banale. Si definisce un perfezionista della ceramica, e quando nel '97 ha scelto di lavorare autonomamente, lo ha fatto bruciando le tappe. Tommasino lavora l'argilla e realizza prodotti in cotto totalmente lavorati a mano con il solo ausilio del tornio, strumento principe della grande tradizione artistica stefanese. "Prima la testa, poi le mani" è la filosofia di un artigiano che si sente un artista in divenire".

What at first was a paternal imposition, for **TODARO TOMMASINO** became a pure passion. He is a potter and a teacher, who designs his creations on the lathe at the very moment. He has an evolved sense of proportion, moreover he is intuitive, courageous and original as an artist. He calls himself a perfectionist and when in 1997 chose to work independently, he rushed into things. Tommasino works with the clay and makes earthenware tile products totally handmade with help of the lathe, the principal tool of the great stefanese artistic tradition. "First the head, then the hands" it is the philosophy of a craftsman who feels the artist in growing.

Tommasino TODARO
L'ARTIGIANO CERAMICHE

Compare nella seconda metà degli anni '80 nella scena artistica stefanese e ne altera equilibri e contenuti. **VALDEMONE** propone una ceramica artigianale dal carattere inconfondibile, che ha forme plastiche e cromatiche talmente originali da creare tendenza ed essere oggetto di imitazioni e malfatte repliche. Gli oggetti e i manufatti realizzati da Valdemone nascono da molteplici fonti di ispirazione, dalla rivisitazione della tradizione ceramica siciliana, dalla cultura del bacino mediterraneo alla riproposizione di modelli scultorei ed architettonici del barocco siciliano. La combinazione di smalto e cotto, l'elemento estetico con quello funzionale e la cura nella ricerca delle materie prime conferiscono unicità e pregio ad ogni singola realizzazione griffata Valdemone.

Living in the second half of the 80s in the stefanese art scene alters the balance and contents. **VALDEMONE** proposes a unique handcrafted ceramic, which has plastic shapes and colors so as to create an original trend and be the subject of numerous imitations and reproductions. The objects and artifacts made by Valdemone arise from various sources of inspiration, starting from the revision of traditional Sicilian ceramics, culture of the Mediterranean basin to the revival of sculptural and architectural models of the Sicilian Baroque. The combination of glaze and earthenware tile, the aesthetic and functional element together, and attention to the research of raw materials lend uniqueness and value to every single realization branded Valdemone.

VALDEMONE
CERAMICHE ARTISTICHE

VALDEMONE CERAMICHE ARTISTICHE

Avvalendosi della preziosa opera del maestro **ANTONINO CAPPELLO**, l'azienda produce una vasta gamma di oggetti ceramici, sia maiolicati sia semilavorati. I **RUGGIERI**, da 30 anni rivenditori di smalti e colori, nel 1998 hanno deciso di produrre ceramica, applicando ad ogni singolo pezzo i dettami dell'antica arte ceramica, arricchita da argille colorate e smalti innovativi. L'azienda eccelle nelle tecniche di lavorazione che rendono ogni opera un autentico capolavoro. Si resta incantati alla visione di acquasantiere e zuppere, da giare e vasi che evocano altre epoche e arredano spazi attuali.

Taking advantage of the valuable work of a master Antonino Cappello, the company of him produces a wide range of ceramic objects, both glazed and semifinished. Since 30 years the Ruggieri family, vendors of glazes and colors, in 1998 have decided to produce ceramic, applying to every single piece of the ceramic the precept of ancient art, enriched with a colored clay and innovative glazes. The company excels in processing of techniques, which make each work a masterpiece. People remain enchanted with the vision of a stoup and soup tureen, jars and vases, that both evoke other eras and furnish current spaces.

RUGGIERI

RUGGIERI

Compare **ANTICHE CERAMICHE SERRAVALLE**, creata e gestita dalla famiglia **NIGRONE**, nasce nel 1999 e prende il nome dalla valle "Serravalle" in cui è sita. L'azienda, fondata da imprenditori che hanno maturato esperienze in altri settori, ha mutuato l'esperienza e la passione per l'arredo, per lanciare una nuova linea di design ceramico, innovativo e di ultima generazione, applicato all'arredo interno ed esterno. Anche Serravalle propone la pietra lavica ceramizzata, decorata o tinta unica, che grazie a tecniche produttive particolari si presta per la realizzazione di tavoli per esterno, top per cucine e bagni, pavimenti e rivestimenti.

Living in The **ANCIENT CERAMICS SERRAVALLE** founded in 1999, takes its name from the valley "Serravalle" where located. The company has been created and managed by the **NIGRONE** family of entrepreneurs, who had the experience and passion for the furniture. In addition to this activity they have launched a new line of ceramic design, innovative and latest generation, applied to the inside and outside furnishings. Serravalle proposes also a ceramic lava stone, decorated or plain-colored, thanks to the special production techniques lends itself to the creation of outdoor tables, top for kitchens and bathrooms, floors and walls.

SERRAVALLE
ANTICHE CERAMICHE

SERRAVALLE ANTICHE CERAMICHE

Si definisce un operaio della ceramica equilibrato e ingegnoso che percorre instancabilmente il sentiero della ricerca e della maturazione. Muove i primi passi nel laboratorio del grande maestro **SALVATORE CATANZARO** dal quale apprende l'arte del tornio, poi avvia "**CESAR**" e lavora autonomamente. Sempre alla ricerca di un'espressione più creativa, produce semilavorato e decora oggettistica varia e complementi d'arredo cercando anche nell'artigianato di esplorare il linguaggio dell'arte. **CESARINO** è un torniante giovane ma abile ed esperto, è legato alla tradizione ma riesce ad incanalarla nei binari della innovazione e della sperimentazione. Le sue più recenti opere si astraggono dal cromatismo, utilizzando il colore proprio della materia come elemento linguistico.

He describes himself as a balanced and ingenious ceramics worker, who walks the path of research and growth tirelessly. He had moved his first steps in the great master **SALVATORE CATANZARO'S** laboratory, from whom he learned the art of the wheel and then he created "**CESAR**" working independently. Always looking for a more creative expression, he produces semi-finished and he decorates various objects and furnishing trying to explore the language of art also in handcraft. Cesarino is a young but skilled and experienced turner. He is tied to the tradition but at the same time he manages to channel it into innovation and experimentation. His most recent artworks are abstracted from chromatism because he used natural color of the matter as a linguistic element.

Gaetano CESARINO
CESAR CERAMICHE

Gaetano **CESARINO**
CESAR CERAMICHE

Da 30 anni **SARINO SIPIO** rivisita tradizioni consolidate nel tempo, nell'ottica di chi vive l'attualità del quotidiano. Protagonista delle sue opere è la ricerca del particolare, chiave di lettura per interpretare il classico con un'eleganza rinnovata. Sipio attraverso le sue opere che non hanno tempo, fonde la tradizione siciliana della ceramica con il gusto del vivere lo spazio abitativo contemporaneo. Gli oggetti firmati Sipio nascono dalla fantasia e dall'esperienza di un uomo geniale ed equilibrato che ha non ha mai smesso di credere nella forza della ceramica non solo come arte ma anche come mezzo di trasmissione di cultura e di valori.

What **SARINO SIPIO** has been revising for 30 years consolidated traditions with a current view. The attention to detail, which is the key to understand the classic style with renewed elegance, is his signature. Through his timeless art-works, Sipio marry together the Sicilian ceramics tradition with the taste of living in a current space. Objects signed by Sipio are created by imagination and experience of a brilliant and balanced man, who has never stopped believing that the ceramic is not only an art but also a transmission of culture and values.

Rosario SIPIO
CERAMICHE JOSA

Tramandata di padre in figlio, l'azienda vanta un'esperienza trentennale nel settore delle terracotte e nelle materie prime per ceramica. La produzione "**LA SPIGA**" è un mix di tradizione e contemporaneità, che integra stili e forme del passato con integrazione continua di nuovi modelli. L'esperienza dei tornianti, la professionalità dei decoratori, e la purezza delle materie prime hanno portato "La Spiga" nell'olimpo della ceramica siciliana. Il padre **PEPPINO** prima, i figli **GRAZIELLA** e **GIUSEPPE** ora continuano ad essere veicolo di sviluppo e crescita per l'economia di Santo Stefano di Camastra.

Handed down from father to son, this company has a thirty years of experience in the terracotta sector and raw materials for ceramics. The production "**LA SPIGA**" is a mix of tradition and modernity, that completes stylistic features and forms of the past with continuous integration of new models. The experience of the Potters, the professional decorators, and the raw materials' purity have carried "La Spiga" to the Olympus of Sicilian ceramics. At the beginning the father **PEPPINO** and then his children **GRAZIELLA** and **JOSEPH** have been working for the development and growth of Santo Stefano di Camastra's economy.

LA SPIGA
CERAMICHE

Di padre in figlio, quella della famiglia **MERLO** è una storia di artigiani, di decoratori di professione e ceramisti per passione. La ditta MERLO opera nel settore della lava ceramizzata riprogettando con genialità e precisione la tradizione della ceramica di Santo Stefano. Nei laboratori della ditta si ideano, si progettano e si realizzano tavoli, piani cucina e top bagno, con l'ausilio delle tecnologie più avanzate. **MARIA GRAZIA Merlo** collabora da anni con i professionisti della progettazione nella creazione di cucine in muratura su misura ed esclusive nel decoro, ma anche nella creazione di ambienti bagno.

From father to son, the family **MERLO** is a story of craftsmen, potters and decorators for passion. The company works in the lava industry redesigning with brilliance and precision the pottery tradition of Santo Stefano. The company invents and designs tables, kitchen cabinets, baths, all with the latest technology systems. **MARIA GRAZIA Merlo** has been working for years with professional designers, creating bathroom suites and fitted kitchens always with a unique decoration.

MERLO MARIA GRAZIA & CO

MERLO MARIA GRAZIA & CO

C'è un angolo di Santo Stefano di Camastra, dove il tempo sembra essersi fermato, dove ancora come un secolo fa si respira la fatica che diventa arte, dove ancora l'artigiano diventa artista. E' la fornace dei fratelli **TODARO**, unica e sola a Santo Stefano, in cui l'argilla viene cotta in un forno a legna attivo dai primi del '900. Servono tre giorni di lavoro per "sistemare la roba no furnu", alimentarlo con quintali di legna fino ai 1000 gradi e poi aspettare che naturalmente si raffreddi. Migliaia di curiosi e appassionati hanno voluto assistere a questo processo, tanto bello quanto affascinante. A raccogliere l'eredità del padre e degli zii, c'è il giovane **TONINO** che produce vasi da giardino e tubi per esterno sempre alla stessa maniera, con la devozione che si riserva ad una passione così forte da essere eterna. Nella fornace di Tonino Todaro, allora come ora continua ad accendersi l'anima artistica della città delle ceramiche.

The furnace of **TODARO** brothers is a place in Santo Stefano di Camastra, where time seems to have stopped. You can feel how the effort becomes art, like it was yesterday. It is a place where the artisan becomes an artist. Here the clay is baked in a wooden oven, which is functional since the early 1900s. Three working days are needed to "sistemare la roba no furnu", which means to order the things inside of the furnace. During these three days it warms up with hundreds pounds of wood until it reaches 1000 degrees and then cools down naturally. Thousands of enthusiasts wanted to attend this fascinating process. Young **TONINO** has inherited art from his father and uncles. He makes garden pots and outdoor pipes with the same technique, devotion and eternal passion as time ago. Now as then, the artistic soul of the city of ceramic continues to shine in Tonino Todaro's furnace.

Tonino TODARO
CERAMICHE TERRACOTTA

La passione e le abilità del mestiere sono state trasferite dal padre **NICOLA** ai tre figli che continuano con grande tenacia e professionalità a produrre ceramica. La famiglia **CARUSO** è custode, da generazioni, del rosso selenio, colore che misto ai preziosi decori della tradizione siciliana contraddistingue i manufatti di **SALVATORE** e dei suoi fratelli. L'attività artigianale si fonda su una struttura solida fatta di esperienza ma anche dinamismo. All'arroganza del fare per forza, preferiscono l'umiltà di chi crea per passione, con il talento semplice di chi non smette di credere nel futuro dell'arte e di Santo Stefano di Camastra.

NICHOLAS handed down his passion and skills of the craft to his three children, who have continued to produce ceramics with a great tenacity and professionalism. The Red Selenium and aureate decors of the Sicilian tradition, which have been preserved for generations by **CARUSOS's** family, distinguish **SALVATORE** and his brothers' artifacts. Usually, a craft activity is based on a solid experience and dynamism. Caruso's family prefers the humility of those, who create with passion and original talent, rather than the arrogance of power. They prefer those, who always believe in art and Santo Stefano di Camastra's future.

FRATELLI CARUSO

FRATELLI CARUSO

La premiata fabbrica di ceramiche dei **FRATELLI PISCITELLO**, nasce nel lontano 1870 ad opera del maestro **ROSARIO PISCITELLO**. L'attività inizia con la produzione di manufatti in terracotta, per arrivare poi di generazione in generazione alla realizzazione di pavimenti e rivestimenti in ceramica decorati a mano e nell'oggettistica ornamentale, mantenendo vive le antiche tecniche che conferiscono ad ogni pezzo l'originalità e il fascino della tradizione "stefanese", famosa ormai in tutto il mondo. I fratelli Piscitello, nelle mostre organizzate a Boston, New York, Londra, Francoforte; e in Italia a Bari, Bologna, Milano, Venezia e Messina hanno ottenuto consensi e riconoscimenti, così come alla 33° Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, dove sono stati premiati con medaglia d'oro.

The **PISCITELLO BROTHERS**'s award-winning factory of pottery was founded in 1870 by the master **ROSARIO PISCITELLO**. His activity began with the production of terracotta artifacts, that has allowed to realized hand-painted floors and walls, ceramic and ornamental objects, keeping alive the ancient techniques, that give each piece its originality and charm of the worldwide famous "stefanese" tradition. Piscitello brothers's exhibitions, organized in Boston , New York , London, Frankfurt and in Italy in Bari, Bologna, Milan, Venice and Messina, have achieved consents and awards. They were also rewarded with a gold medal at the 33rd International Handicrafts Exhibition in Florence.

Ignazio PISCITELLO
PREMIATA FABBRICA CERAMICHE FRATELLI PISCITELLO

Dalla fotografia alla ceramica, quella dei **CESPA** è una famiglia d'arte. Con la macchina fotografica prima, con il pennello dopo, riproducono con assoluta precisione la figura umana, con perfetta definizione anatomica anche in movimento. I fratelli Cespa fanno rivivere la tradizione stefanese dalle bambole alle teste, dai piatti ai vasi, con l'estro e l'abilità dei maestri di ieri che operano oggi. La brillantezza delle loro creazioni, nei colori e nelle forme, traspare nella bellezza dei decori mai sterili ma sempre sintesi di un vissuto di arte e cultura.

CESPA is a family of artists, interested in photography and ceramic. With the camera so as with the brush, they reproduce the human figure with an utmost precision and a perfect anatomic definition on the move. Through the colors and shapes of their pieces, from dolls to heads, from plates to pots, the Cespa brothers re-experience the Santo Stefano tradition with the creativity and skills of the old-time masters, who work until this day. The excellence of their craftsmanship shines through the beauty of decorations, which are never fruitless but always coherent with the experience of art and culture

Filippo CESPA
CESPA CERAMICHE ARTISTICHE

ATLANTE della produzione artistico-artigianale locale è la concretizzazione delle azioni progettuali di **"Tradizioni Emergenti"** -

Sistema di gestione di un Centro per attività innovative nel settore peculiare della ceramica stefanese - finanziato dall'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nell'ambito del P.O. FESR 2007/20013, Comune di Santo Stefano di Camastra. L'**ATLANTE** è lo

strumento per la valorizzazione del Distretto della Ceramica di Santo Stefano di Camastra, della sua identità storico-culturale e delle sue risorse produttive. L'**ATLANTE** rappresenta una guida concreta, chiara ed efficace delle produzioni artistico-artigianali locali, attraverso gli **artigiani ceramisti del territorio di Santo Stefano di Camastra**.

The **"ATLANTE della produzione artistico-artigianale locale"** work contains the most important stories of artists of the **"Emerging Traditions"** Project - Management system of a Center for Innovative Activities in the field of unique ceramics of Santo Stefano di Camastra - funded by the Department of Culture and Sicilian Identity, within the European Regional Development Fund P.O. ERDF 2007-2013, the Municipality of Santo Stefano di Camastra. The **"ATLANTE"** it is the tool for the enhancement of the Santo Stefano di Camastra Ceramics District, of its historical and cultural identity and its productive resources. The **"ATLANTE"** work represents a solid, clear and effective guidebook of artistic local crafts, through **the stories of potters of the territory of Santo Stefano di Camastra**.

Le Ceramiche di Santo Stefano di Camastra

S T O R I A

Per pochi altri posti come per la Sicilia parlare di "prodotti tipici" è iniziare un viaggio dentro il viaggio, incontrando lavorazioni artigianali che dischiudono prospettive di tempo e suggeriscono immagini di luoghi. Importante nel campo dell'artigianato è S. Stefano di Camastra, il maggior centro produttivo di ceramiche della Sicilia, che rappresenta inoltre, uno dei più interessanti itinerari turistico-tradizionali e chiamato, inoltre, il "paese delle ceramiche". Così è meglio conosciuto in tutto il mondo questo centro attivissimo ai confini delle province di Palermo e Messina.

Secondo la tradizione orale, sembra che il primo nucleo stefanese risiedesse originariamente a Romei (da cui Nomei, l'antico nome degli Stefanesi), una località limitrofa a Mistretta. Scampati ad un terremoto nel VII sec. d.c., in epoca bizantina, si rifugiarono dapprima, per una protezione maggiore dalle incursioni arabe, nell'entroterra; più tardi, raggiunto il mare e venuti a contatto con gli arabi, gli Stefanesi in possesso di ottima argilla impararono il mestiere di "quartarara". Nel 1682, un altro terremoto causerà il trasferimento del paese e la sua ricostruzione più a sud, nel feudo di Giuseppe Lanza Barresi, principe di Camastra. Fu proprio in quel momento che l'attività degli "stazzunara" necessaria per la ricostruzione delle tegole e dei "catusa" e che si avvale dell'abbondante argilla presente nella zona, coprì un ruolo importante nel futuro dell'economia del paese. Nel '700, incrementato il commercio per mare, gli stefanesi si interessarono alla mattonella maiolicata.

Assimilate le tecniche dei colori e degli smalti degli artigiani napoletani, daranno vita, per tutto l'800, ad una innumerevole serie di piastrelle maiolicate che per la loro originalità sono espressione di un preciso momento della storia dell'arte della Sicilia. La nascita dell'arte della ceramica vera e propria si può far risalire ai primi anni del '900 quando si passò da una produzione esclusivamente economica formata da oggetti in terracotta come vasi, giare, "quartare e bummuli" alla ceramica artistica che si è affinata sempre di più col passare degli anni e costituisce oggi l'asse portante dell'economia stefanese.

Un paese particolare, unico nel suo genere: dovunque ci si volti, si vedono piatti, mattonelle, mosaici, tutto realizzato in coloratissima ceramica. La presenza nel territorio delle cave "TURRAZZA" e "PIANO ELIA" (oggi chiuse, ma dalle quali si estraeva un'argilla ritenuta tra le migliori in Sicilia), ha condizionato da sempre un particolare aspetto dell'economia artigianale del centro. Le Botteghe di Ceramica hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo urbanistico del centro di S. Stefano, la motorizzazione di massa ha indotto gran parte dei ceramisti ad ubicare le botteghe all'aperto con eleganti e visibili esposizioni. Oggi l'attività delle ceramiche si sviluppa in diversi campi di applicazione e varia è la sua forma d'uso. Tipiche produzioni di ceramiche erano i candelabri molto alti, e vasi a testa umana che ornavano i balconi, i grandi leoni di argilla che ornavano gli angoli esterni delle case, e poi le statuette in terracotta grezza. Nonostante i ceramisti siciliani siano stati influenzati dalle varie dominazioni, hanno sempre evidenziato nell'arte della ceramica la loro sicilianità perché gli elementi creatori di queste opere artistiche, vale a dire la terra, l'acqua e il fuoco sono gli stessi elementi presenti nella storia e nella cultura d'ogni siciliano. La produzione di oggetti in ceramica a Santo Stefano di Camastra ha avuto inizio circa trecento anni fa, in conseguenza di un evento calamitoso, che distrusse la posizione originaria del paese, costringendo gli abitanti a spostarsi in una nuova ubicazione più a valle. L'esigenza di edificare le nuove abitazioni portò gli stefanesi a sfruttare un materiale molto presente nel territorio, l'argilla. I primi lavori in argilla furono, dunque, materiali per l'edilizia, come le tegole e i 'catusi' (le moderne grondaie), che per la buona fattura e l'utilizzo sempre più comune nella costruzione delle case acquisirono subito un buon mercato di vendita a livello regionale.

L'esigenza di sfruttare sempre più la risorsa locale dell'argilla portò gli artigiani stefanesi a creare nuovi prodotti: ebbe così inizio la produzione della giara con caratteristiche completamente diverse da quelle prodotte nel resto della Sicilia e in Italia. Le giare di Santo Stefano, grazie alla composizione dell'argilla potevano essere tirate al tornio ottenendo dimensioni maggiori rispetto alle altre, tanto da contenere quantità d'olio di circa 3.000-4.000 kg. Questa peculiarità, in una società prettamente contadina come quella siciliana dei secoli scorsi, rese la giara il prodotto di punta di tutta la produzione stefanese, per la conservazione dei prodotti agricoli come vino e olio.

Accanto alla tradizionale produzione, si è sviluppata una certa diversificazione operata soprattutto da imprese giovani, spinte ad inserirsi nel sistema con una certa dose di innovazione di prodotto: si tratta di oggettistica varia e di immagini sacre. C'è un'integrazione dell'organizzazione della produzione in senso industriale ed artigianale dove il ciclo produttivo delle aziende, pressoché uguale, parte da un semilavorato che è il panetto grezzo di argilla, per finire con la decorazione artistica. La quasi totalità del tessuto produttivo è costituito da imprese artigiane. Figura importante nel ciclo produttivo è rappresentata dal torniante, che lavora come cottimista per le aziende che richiedono la sua opera: il ricorso a questa figura "esterna" è dovuto alla mancanza in loco di questo genere di professionalità, che risulta invece necessaria e strategica nel contesto della produzione.

Grazie anche alle partecipazioni ad eventi di settore, anche internazionali, alcune aziende sono riuscite ad avere una presenza significativa sui mercati esteri, particolarmente quello statunitense, quello tedesco e quello giapponese, come ci conferma la Scheda della Regione Sicilia, stilata dal Ministero del Commercio Internazionale. La Scheda ci fornisce una sintesi del Distretto della Ceramica di Santo Stefano Di Camastra. Oggi, le produzioni principali delle aziende stefanesi sono le maioliche e le terrecotte artistiche, che riprendono le antiche stoviglie per l'arredo delle abitazioni, e il materiale pregiato a uso edilizio: soprattutto le piastrelle la cui domanda di mercato ha registrato una notevole espansione. Il ciclo produttivo delle aziende, con un fatturato di 93 milioni di euro nel 2007 ed un export del 78%, è pressoché uguale: parte da un semilavorato, il panetto grezzo di argilla, per finire con la decorazione artistica.

ITALIA FIORELLA è un'affermata azienda artigianale che unisce creatività e ricerca di forme e colori. L'azienda nasce dalla giovane Italia Fiorella che a 23 anni apre il suo piccolo laboratorio artigianale, creando e dipingendo ogni maiolica rigorosamente a mano con perfezione e amore. Fin dalle sue origini l'azienda è ispirata ai principi dell'economia di comunione, mirando all'obiettivo di fare di Ogni opera che esce dalle nostre mani, un capolavoro" (Chiara Lubich).

ITALIA FIORELLA is an established hand-crafted business which combines creativity in colours and shapes' reseach. The company was set up by 23 years old Italia Fiorella, who was passionate about creating and painting every maiolica by hand with perfection and love . From its beginning, the company has been inspired by the EoC's principles Aiming at making all of our hand – made work a master piece. (Chiara Lubich).

ITALIA FIORELLA
CERAMICHE

La giovane ed intraprendete **SILVANA** è un'artigiana vivace che fa delle sue opere sintesi di tradizione ed evoluzione. Dal barocco siciliano alla frutta stefanese produce una vasta gamma di oggetti ceramici e lavora con la pietra lavica. Studia l'evoluzione del prodotto per renderlo funzionale ma non dimentica tonalità e tocchi di colore che esaltano la bellezza e la potenza dell'identità artistica stefanese. Silvana è un'artigiana in cammino che nel suo laboratorio sperimenta e crea opere utili e di grande impatto emotivo che seducono la clientela e conquistano il mercato.

SILVANA is a young, enterprising and likely artisan that makes of her works synthesis of tradition and evolution. From Sicilian baroque to stefanese fruit she produces a wide range of ceramic objects and works with the lava rock. She studies the evolution of the product to make it functional but she doesn't forget touches and shades of colour that enhance the beauty and power of artistic identity stefanese. Silvana is an artisan on the way that her laboratory that tests and creates useful works of great emotional impact that win over the clientele and conquer the market.

Silvana LO IACONO
MAIA MAIOLICHE MEDITERRANEE

SBASTIANO INSANA è un mastro d'arte nel senso più alto della parola. Da 60 anni l'argilla è la sua anima. Le sue creazioni sono di eterna bellezza, magnifico splendore e rara preziosità. Ha ottenuto riconoscimenti e premi internazionali, è famoso in Italia ed Europa. Umile, geniale e libero è il custode dell'antica arte della ceramica stefanese, riferimento per giovani artisti e artigiani. Le intuizioni creative del maestro Insana, trasformate in opere d'arte dalle sue mani potenti e callose, hanno dato e continuano a dare lustro e identità a Santo Stefano di Camastra.

SEBASTIAN INSANA is a master of art in the most valuable sense of the word. From 60 years clay is his soul. His creations are of eternal beauty, magnificent splendor and rare preciousness. He has earned international honors and awards. He is famous in Italy and Europe. Humble, brilliant and independent he is the keeper of ancient pottery, being a stefanese reference for young artists and craftsmen. His creative insights, transformed into works of art by his powerful and calloused hands, have given and continue to give prestige and identity to Santo Stefano di Camastra.

Sebastiano INSANA
CERAMICHE INSANA

Funo dei maestri d'arte più conosciuti ed apprezzati di Santo Stefano di Camastra. Da oltre quarant'anni opera nel campo della lavorazione della ceramica, è specializzato nell'esecuzione a mano di decorazioni floreali particolarmente ricche e finemente lavorate, nonché nella realizzazione sempre a mano e senza uso di "mascherine" di simboli della "sicilianità" come il carrettino siciliano e la splendida "trinacria". La bottega di Zammataro custodisce antiche giare di varie dimensioni, manufatti in terracotta di rara bellezza, realizzate 100 e 200 anni fa, sempre più oggetti di lusso che rappresentano il sapore del bello e del "mediterraneo". Le opere di **BIAGIO ZAMMATARO** hanno fatto il giro del mondo, dall' America all'Australia al Giappone, finendo immortalate in riviste e magazines di arredamento di tutto il mondo.

He is one of the best known and appreciated art masters of Santo Stefano di Camastra. For more than forty years he has worked ceramics. He is specialized in handmade finely crafted floral decorations and in sicilian symbols (like the sicilian pushcart and the beautiful "trinacria") that he creates without the use of "masks". Zammataro's workshop preserves ancient jars of various sizes and terracotta objects of rare beauty, made 100 and 200 years ago, that have been increasingly considered luxury goods. They represent the emblem of beauty and "mediterraneità". Biagio Zammataro's works have been relayed across the world, from America to Australia and Japan, in fact they are currently immortalized in journals and magazine of home furnishings worldwide.

Biagio ZAMMATARO
CERAMICHE DI ZAMMATARO BIAGIO

Compare **ANTICHE CERAMICHE SERRAVALLE**, creata e gestita dalla famiglia **NIGRONE**, nasce nel 1999 e prende il nome dalla valle "Serravalle" in cui è sita. L'azienda, fondata da imprenditori che hanno maturato esperienze in altri settori, ha mutuato l'esperienza e la passione per l'arredo, per lanciare una nuova linea di design ceramico, innovativo e di ultima generazione, applicato all'arredo interno ed esterno. Anche Serravalle propone la pietra lavica ceramizzata, decorata o tinta unica, che grazie a tecniche produttive particolari si presta per la realizzazione di tavoli per esterno, top per cucine e bagni, pavimenti e rivestimenti.

Living in The **ANCIENT CERAMICS SERRAVALLE** founded in 1999, takes its name from the valley "Serravalle" where located. The company has been created and managed by the **NIGRONE** family of entrepreneurs, who had the experience and passion for the furniture. In addition to this activity they have launched a new line of ceramic design, innovative and latest generation, applied to the inside and outside furnishings. Serravalle proposes also a ceramic lava stone, decorated or plain-colored, thanks to the special production techniques lends itself to the creation of outdoor tables, top for kitchens and bathrooms, floors and walls.

SERRAVALLE
ANTICHE CERAMICHE

SERRAVALLE ANTICHE CERAMICHE